

L'inflazione UE avvicina il taglio BCE, in USA sorprendono i dati ADP

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi. L'inflazione nell'Eurozona è scesa al 2,4% a/a a marzo, in calo dal 2,6% di febbraio e più delle attese fissate al 2,6%. L'inflazione core è risultata pari al 2,9% a/a, in calo rispetto al 3,1% precedente e inferiore al 3% atteso. I dati hanno confermato che la disinflazione è in corso e gli operatori ora si aspettano indicazioni più nette sul primo taglio dei tassi da parte della BCE. Di recente il membro della BCE Holzmann ha ribadito che l'istituto a giugno avrà ulteriori informazioni e, se i dati lo consentiranno, "verrà presa una decisione". Holzmann ha però avvertito che se la Fed non taglierà i tassi a giugno, la reazione del mercato alla divergenza di politiche monetarie annullerà gran parte dei benefici di un taglio della BCE, quindi l'istituto dovrebbe essere cauto nel procedere da solo. Oggi verranno rilasciati i verbali dell'ultima riunione che potrebbero fornire ulteriori indicazioni. Fronte USA, il mercato del lavoro si conferma tonico: a marzo i nuovi posti di lavoro nel settore privato (ADP) sono saliti a 184mila unità, rispetto alle 150mila attese. Il presidente della Fed, Jerome Powell, ha affermato che i responsabili politici impiegheranno un po' di tempo per valutare lo stato attuale dell'inflazione, mantenendo incerti i tempi dei potenziali tagli dei tassi. "Data la forza dell'economia e i progressi compiuti finora sul fronte dell'inflazione, abbiamo tempo per lasciare che i dati in arrivo guidino le nostre decisioni sulla politica", ha affermato.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macro di rilievo riguardanti le principali economie del Vecchio Continente e gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno gli indici PMI dei servizi e composito (marzo) di Italia, Germania, Eurozona e Gran Bretagna. Per l'Eurozona si attendono anche i dati

dei prezzi alla produzione (febbraio). Per gli USA focus sulle nuove richieste di sussidi di disoccupazione e la bilancia commerciale (febbraio). Lato Banche centrali, la BCE pubblicherà i verbali dell'ultima riunione di politica monetaria, inoltre si attendono i discorsi dei componenti della Federal Reserve Barkin, Goolsbee e Mester.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34.480,87	0,45%	13,6%
DAX	18.367,72	0,46%	9,65%
S&P 500	5.211,49	0,11%	9,26%
NASDAQ 100	18.160,19	0,21%	7,93%
NIKKEI 225	39.451,85	-0,97%	17,89%
EUR/USD	1,084	0,66%	-1,86%
ORO	2.294,4	1,48%	11,25%
PETROLIO WTI	85,43	0,33%	19,23%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI SERVIZI	ITA, GER, EUR, GBR	53,2 - 49,8 51,1 - 53,4	09:45 - 10:30
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	-8,6%	11:00
VERBALI BCE	EUR	-	13:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	214.000	14:30
BILANCIA COMMERCIALE	USA	-67,3	14:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Il titolo Ferrari rimane impostato al rialzo nel breve termine, nonostante la correzione che ha riportato i prezzi in area 390 euro. Nel caso dovesse proseguire il ribasso, per i compratori sarà importante la difesa del supporto a 366 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 319,3600 euro e scadenza al 20/06/2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 14% con un livello Bonus a 118 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	319,3600	NLBNPIT20ZM3	20/06/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al rialzo, fino al test di area 86 dollari al barile. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 83 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza dominante. Posizioni long avrebbero come primo obiettivo di profitto area 86 dollari e secondo target a 88 dollari. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto il sostegno a 83 dollari potrebbe dare il via a strategie short. In questo caso il primo target dei venditori potrebbe essere posto a 80,30 dollari, mentre un secondo obiettivo potrebbe essere localizzato a 77 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito al rialzo in scia al rimbalzo effettuato in prossimità del supporto a 1,0750. Segnali di forza in area 1,0840 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere posto sulla resistenza a 1,0900. Lato ribassista, segnali di inversione in prossimità della trendline che conta i massimi segnati l'8 e il 21 marzo, ora transitante a 1,0940, potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0840 e secondo target a 1,0750.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato un timido rimbalzo dopo la sessione negativa registrata martedì. Nel caso di un proseguimento del ritracciamento, segnali di forza sul supporto a 33.860 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni long in linea con il trend sottostante. Il primo obiettivo potrebbe essere posto a 34.600 punti, mentre un target più ambizioso sul livello tondo a 35.000 punti. Lato ribassista, la rottura del supporto a 33.860 punti potrebbe consentire l'implementazione di posizioni short che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 33.500 punti e secondo target a 33.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno ripreso forza da area 18.500 punti dopo lo storno registrato martedì. Nel caso di un proseguimento del ritracciamento, segnali di forza in zona 18.325 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend rialzista. Il primo obiettivo potrebbe essere localizzato a 18.600 punti, mentre un target più ambizioso a 18.800 punti. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni sotto i 18.300 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 18.100 punti, mentre un secondo target a 17.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno registrato un rimbalzo dopo il test del supporto orizzontale a 5.250 punti. Nuovi segnali di forza su questo livello potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. Il primo obiettivo potrebbe essere posto a 5.320 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.400 punti. Lato ribassista, la violazione del sostegno a 5.250 punti potrebbe consentire l'implementazione di posizioni di stampo short. In questo caso il primo target dei venditori potrebbe essere localizzato a 5.180 punti e un secondo obiettivo sul supporto a 5.125 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Snam



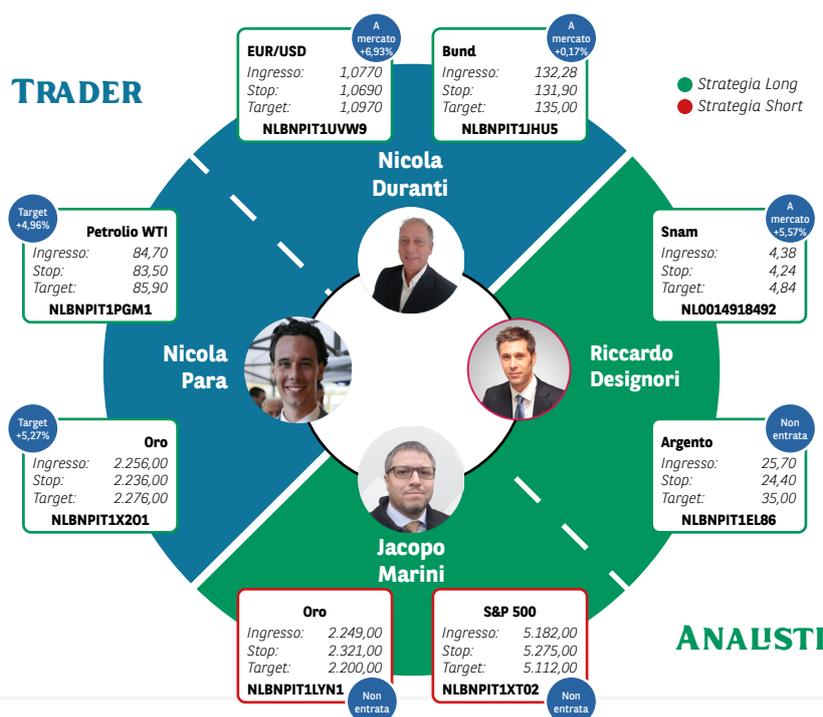
Tra le strategie proposte da Riccardo Designori nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Snam. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 4,38 euro, stop loss posizionato a 4,24 euro e obiettivo di profitto a 4,84 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Mini Long di BNP Paribas con ISIN NL0014918492 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,69x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Riccardo Designori è ancora verde, una strategia long sull'argento, operazione che si aggiunge alle due strategie di Jacopo Marini: due short, sull'oro e S&P 500.

SOTTOSTANTE
SNAM
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
MINI LONG
ISIN
NL0014918492
INGRESSO
4,38
STOP
4,24
TARGET
4,84
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4,43	5,20	4,27	52,64	4,38	4,42	4,54	4,30

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289